

GLI SPECIALI DELL'AB

L'importanza
dell'Agricoltura 4.0
per le imprese

A PAGINA 2



FURTI IN CASCINA

Serve più coordinamento per
assicurare maggiore sicurezza
alle imprese agricole

A PAGINA 3

VINO

Aumenta la
produzione
bresciana

A PAGINA 4



L'incontro con l'assessore Rolfi per fare chiarezza sui fondi regionali

Focus sul Psr 2021

Il mondo agricolo bresciano, da tempo, si interroga sul nuovo Programma di sviluppo rurale, sulle misure che introdurrà ma soprattutto sui fondi che saranno destinati, in particolare, alla Regione Lombardia e, di conseguenza, a Brescia. Proprio su questo si è cercato di fare chiarezza in un faccia a faccia organizzato tra il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli e l'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi, organizzato online da Confagricoltura Brescia per «Gli speciali dell'Agricoltore Bresciano».

I programmi regionali attuali sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2022, per il cosiddetto periodo transitorio, ma godranno di nuove ingenti risorse sia del Quadro finanziario pluriennale di sostegno sia del Next generation Eu. Per l'Italia è prevista una dotazione aggiuntiva di 910,6 milioni sul 2021 e nel 2022, oltre a una quota di cofinanziamento nazionale ancora da stabilire. La scelta italiana sulla gestione dello sviluppo rurale, con al centro

i Psr regionali e un programma nazionale - che si fa carico di tutta la gestione del rischio (assicurazioni e fondi mutualistici), nonché delle misure sulla bonifica e irrigazione - ha aperto inevitabilmente la partita sui criteri di suddivisione delle risorse, che sconta la storica ripartizione tra le Regioni.

«Da più di vent'anni si usano criteri di riparto basati su una vecchia legge che osserva una logica perequativa - ha esordito Rolfi -; io ho posto il tema, anche perché nel 2014 un accordo Stato-Regioni disse che era l'ultimo anno di uso dei criteri storici. Noi pretendiamo l'introduzione di nuovi criteri oggettivi, che possano determinare effettivamente il contributo reale dell'economia agricola di una regione. La Lombardia è una discriminata storica, ora va trovato un punto d'incontro. Diversamente la partita si sposterà sul tavolo del ministro».

A PAGINA 2



Emergenza Covid, chiusi al pubblico gli uffici di Confagricoltura Brescia

Visti i nuovi provvedimenti legati all'emergenza Covid che hanno ricollocato la Lombardia in «zona rossa», gli uffici di Confagricoltura Brescia sono momentaneamente chiusi al pubblico fino a nuova comunicazione, garantendo comunque la piena operatività.

I soci sono quindi invitati a utilizzare esclusivamente i contatti telefonici e/o email, trovando in ogni caso il supporto necessario e la nostra consueta professionalità. Oltre alle newsletter inviate periodicamente, restano a disposizione i nostri canali social Facebook, Instagram e Twitter per restare aggiornati sulle ultime notizie.

L'accesso agli uffici è riservato solo alle questioni indifferibili e unicamente previo appuntamento da concordare telefonicamente.



L'8 marzo l'incontro dedicato alle «Donne di Confagricoltura»

È stato un confronto ampio e approfondito, ma soprattutto molto sentito, quello che, la sera dell'otto marzo, le «donne di Confagricoltura» hanno «messo in campo» in occasione della Giornata internazionale della donna. A fare da scenario il secondo appuntamento del ciclo «Gli speciali dell'Agricoltore bresciano» che, nel titolo, chiedeva ai relatori di parlare di «Imprenditoria femminile in agricoltura e impegno contro la violenza di genere, come si sta muovendo l'Europa».

Tre temi diversi, legati l'uno all'altro da un sottile filo rosa, che hanno permesso di approfondire sia aspetti più legati alla presenza delle donne nel settore primario, bresciano ma non solo, sia tematiche più attuali, come la violenza sulle donne e, allargando gli orizzonti, l'operato dell'Europa in questi ambiti.

A dialogare tra di loro sono state quattro relatrici d'eccezione, ciascuna con conoscenze e specificità uniche: Camilla Alberti, consigliere di Confagricoltura Brescia, Parvinder Aoulakh, da tutti conosciuta come Pinky, di-



pendente dell'associazione, Caterina Brazzola, presidente di Confagricoltura Donna Lombardia, e Cristina Tinelli, direttore dell'ufficio di Bruxelles.

A PAGINA 3

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA

AB AGRIBERTOCCHI

Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it



JOHN DEERE



Nuova Società di NOLEGGIO

AR AGRIRENT

Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS)
Tel. 030 9461206
Cell. 348 7117629 Mario
info@agrient.it

Rolfi: «Più risorse per Lombardia e Brescia»

Lo speciale di Confagricoltura Brescia dedicato al Psr

L mondo agricolo bresciano, da tempo, si interroga sul nuovo Programma di sviluppo rurale, sulle misure che introdurrà ma soprattutto sui fondi che saranno destinati, in particolare, alla Regione Lombardia e, di conseguenza, a Brescia. Proprio su questo si è cercato di fare chiarezza stamattina nel faccia a faccia tra il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli e l'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi, organizzato online da Confagricoltura Brescia per «Gli speciali dell'Agricoltore Bresciano».

I programmi regionali attuali sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2022, per il cosiddetto periodo transitorio, ma godranno di nuove ingenti risorse sia del Quadro finanziario pluriennale di sostegno sia del Next generation Eu. Per l'Italia

terti di suddivisione delle risorse, che sconta la storica ripartizione tra le Regioni.

«Da più di vent'anni si usano criteri di riparto basati su una vecchia legge che osserva una logica perequativa - ha esordito Rolfi -; io ho posto il tema, anche perché nel 2014 un accordo Stato-Regioni disse che era l'ultimo anno di uso dei criteri storici. Noi pretendiamo l'introduzione di nuovi criteri oggettivi, che possano determinare effettivamente il contributo reale dell'economia agricola di una regione. La Lombardia è una discriminata storica, ora va trovato un punto d'incontro. Diversamente la partita si sposterà sul tavolo del ministro».

Durante l'incontro Confagricoltura Brescia ha ribadito che è prioritario indirizzare le risorse a quegli interventi che permettono di coniugare risultati ambientali e produttivi. «A partire - ha spiegato Giovanni Garbelli - dall'agricoltura conservativa che, dopo il periodo di attivazione sostenuto dal Psr, è tra le pratiche che possono a pieno titolo rientrare tra gli ecoschemi. Allo stesso modo vanno sostenute le aziende che permettono la valorizzazione degli effluenti di allevamento rispetto ai fertilizzanti di sintesi, concorrendo ad attenuare la pressione legata al rispetto della Direttiva nitrati. Un tema che ha molte ricadute: dal sostegno agli investimenti per le coperture delle vasche alle attrezzature d'interramento immediato dei reflui, questione ormai prioritaria per fronteggiare il contenimento di emissioni in atmosfera di ammoniaca, evitando al contempo i divieti imposti dal Piano aria delle Regioni del bacino padano». La posizione di Confagricoltura trova radicamento nelle indicazioni del regolamento transitorio, laddove riserva per l'attuazione degli impegni agroambientali, a cui dovrà andare come minimo il 37% del budget, proprio quegli interventi individuati dall'organizzazione.

Tra gli agricoltori bresciani c'è poi molta attesa per le misure destinate agli investimenti, il cui tasso di contribuzione potrà essere significativamente elevato rispetto all'attuale. Anche qui le priorità individuate dall'Unione europea elencano temi cari a Confagricoltura: innovazione, economia circolare e bioeconomia.

Dal prossimo anno il quadro del Psr cambierà in maniera più sostanziale anche in funzione dei contenuti del Piano



strategico nazionale che è sarà al centro della programmazione della nuova Pac

Garbelli: «È prioritario indirizzare le risorse agli interventi che coniughino risultati ambientali e produttivi»

che si avvierà dal 2023.

L'applicazione degli ecoschemi e della nuova condizionalità rafforzata incidono inevitabilmente sulle scelte su come e dove allocare impegni e risorse tra gli strumenti agroambientali previsti per i due pilastri, ossia cosa sarà finanziato in questo nuovo strumento, ossia l'«ecoschema» basato su domande annuali, e quanto invece resterà nelle tradizionali misure agroambientali pluriennali del Psr.

Il focus sulle novità del credito d'imposta
«L'impresa agricola nella sua globalità deve operare in modalità 4.0»



Q Si è parlato di agricoltura 4.0 e delle opportunità per gli investimenti nelle imprese agricole, in particolare delle novità sul credito d'imposta, nell'incontro che si è svolto ieri online su organizzazione di Confagricoltura Brescia per il ciclo «Gli speciali dell'Agricoltore Bresciano». Oltre all'ampia relazione di Nicola Caputo, responsabile dell'area fiscale di Confagricoltura, è intervenuto il presidente Giovanni Garbelli, che ha posto l'accento sul fatto che deve essere la globalità dell'impresa agricola, in quanto tale, a operare in modalità 4.0.

«L'innovazione 4.0, così come la concepiamo noi oggi, punta molto sull'introduzione di macchinari all'avanguardia dal punto di vista tecnologico - dichiara Garbelli -, ma ora è necessario fare un ulteriore passo avanti, combinando diverse tecnologie in modo da integrare il sistema azienda con le filiere produttive, rendendo il sistema interconnesso. Insomma sempre più macchine, persone e sistemi informativi dovranno collaborare fra loro».

Le aziende bresciane stanno compiendo passi da gigante in questo frangente: è proprio qui che il credito d'imposta beni 4.0 può dare un contributo determinante. Il rinnovo di questa misura di sostegno anche per il biennio 2021-2022 è uno dei risultati ottenuti da Confagricoltura, che permette così alle aziende di godere delle agevolazioni fiscali con un aumento della percentuale sull'acquisto. «La nostra associazione si è spesa in modo particolare per la conferma del credito d'imposta 4.0 nella Legge di bilancio - aggiunge il presidente di Confagricoltura Brescia -, ci siamo battuti a lungo per trasformare il super ammortamento in credito d'imposta, con un'azione sindacale puntuale. Il sostegno così garantito alle imprese agricole permette di investire maggiormente in innovazione, adempiendo così alla doppia sfida della competitività e della sostenibilità, recuperando efficienza grazie a risparmi nei costi di produzione e una maggiore produttività».



è prevista una dotazione aggiuntiva di 910,6 milioni sul 2021 e nel 2022, oltre a una quota di cofinanziamento nazionale ancora da stabilire.

La scelta italiana sulla gestione dello sviluppo rurale, con al centro i Psr regionali e un programma nazionale - che si fa carico di tutta la gestione del rischio (assicurazioni e fondi mutualistici), nonché delle misure sulla bonifica e irrigazione - ha aperto inevitabilmente la partita sui cri-

trivellazione pozzi
pompe sommerse

PREVENTIVI A RICHIESTA

per ogni vostra esigenza interpellate la ditta

DAFROSO
POZZI TRIVELLATI - IMPIANTI IDRAULICI

GAMBARA - via M. della Libertà 14
tel. 030.956117
email: dafroso.snc@libero.it - www.trivellazionepozzi.dafroso.it

tg CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA
PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti,
disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

- Caseifici
- Latterie
- Salumifici
- Cantine Vinicole
- Allevamenti Zootecnici
- Aziende Agricole
- Piscine private e pubbliche
- Ristoranti residence, bar, alberghi

Si siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Lo speciale dedicato alla imprenditoria femminile



Tre temi diversi, legati l'uno all'altro da un sottile filo rosa, che hanno permesso di approfondire sia aspetti più legati alla presenza delle donne nel settore primario, bresciano ma non solo, sia tematiche più attuali, come la violenza sulle donne e, allargando gli orizzonti, l'operato dell'Europa in questi ambiti.

A dialogare tra di loro sono state quattro relatrici d'eccezione, ciascuna con conoscenze e specificità uniche: Camilla Alberti, consigliere di Confagricoltura Brescia, Parvinder Aoulakh, da tutti conosciuta come Pinky, dipendente dell'associazione, Caterina Brazzola, presidente di Confagricoltura Donna Lombardia, e Cristina Tinelli, direttore dell'ufficio di Bruxelles.

Nel suo saluto iniziale, il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli ha voluto sottolineare come, nonostante in agricoltura la predominanza del genere maschile sia ancora forte, sempre più donne si fanno avanti e si mettono alla guida delle loro aziende, soprattutto a Brescia. Le aziende associate a Confagricoltura (esclusi i Pta) sono più o meno 3.300, di cui circa un terzo sono ditte individuali, il venti per cento delle quali sono condotte da donne.

Camilla Alberti ha raccontato la sua poliedrica esperienza come imprenditrice agricola a capo della sua azienda dal 2008, ma anche come presidente della Strada del Franciacorta e come membro del cda del Consorzio Franciacorta e di Confagricoltura Brescia, sottolineando di non "essere femminista, ma femminile nel suo agire". Pinky ha saputo emozionare con la sua toccante testimonianza di vita vissuta, approfondendo l'esperienza in qualità di responsabile del Wall of Dolls di Brescia e il suo impegno contro la violenza di genere. Caterina Brazzola è partita dal concetto di rispetto per le diversità e le realtà che ci circondano per poi entrare nel merito dei provvedimenti per il sostegno al lavoro di cura. Infine Cristina Tinelli, con competenza ma utilizzando un linguaggio comprensibile a tutti, ha esposto le iniziative parlamentari e dell'Unione europea sulla

parità di genere, oltre che sulla Pac. Tutte, poi, sono state chiamate a dare un'opinione sulla necessità, ancora



oggi, di inserire le quote rosa per garantire la presenza delle donne nelle istituzioni.

L'incontro non è stato solo «chiacchiere e parole», ma ha fatto nascere l'idea concreta di creare anche a Bre-



scia una sezione provinciale di Confagricoltura Donna. Alcune delle relatrici sono già al lavoro in queste ore. Ve ne daremo presto conto.

È stato un confronto ampio e approfondito, ma soprattutto molto sentito quello che, la sera dell'otto marzo, le «donne di Confagricoltura» hanno «messo in campo» in occasione della Giornata internazionale della donna. A fare da



scenari il secondo appuntamento del ciclo «Gli speciali dell'Agricoltore bresciano», che, nel titolo, chiedeva ai relatori di parlare di «Imprenditoria femminile in agricoltura e impegno contro la violenza di genere, come si sta muovendo l'Europa».

❖ FURTI IN CASCINA

Mezzi agricoli rubati: «Servono maggiori controlli»

È un problema annoso, molto sentito dagli agricoltori e, al quale, purtroppo, non è ancora stata trovata una soluzione efficace. Il furto di mezzi agricoli, in particolare nella zona della Bassa, colpisce da anni le aziende.

Con periodi apparentemente più «tranquilli» e altri di recrudescenza, come gli ultimi, con grande probabilità portati avanti da bande specializzate.

Da tempo Confagricoltura Brescia ha lanciato l'allarme, chiedendo alle istituzioni un maggiore interessamento.

Risale infatti all'autunno scorso la lettera che il presidente Giovanni Garbelli ha scritto al prefetto di Brescia Attilio Visconti per segnalare il tema. L'associazione di categoria, dopo aver raccolto le numerose indicazioni e preoccupazione degli imprenditori associati, che denunciavano l'aumento dei furti di attrezzature e mezzi agricoli di particolare valore, chiedeva con forza un monitoraggio delle ruberie, oltre a maggiori controlli di prevenzione e un coordinamento con e tra le forze dell'ordine.

«Il problema non è solo economico per la sottrazione del mezzo agricolo - dichiara Giovanni Garbelli - ma anche per i costi conseguenti al fermo della macchina e delle operazioni colturali. È un danno davvero ingente per le aziende agricole, per di più in un periodo come questo dove la sofferenza per la situazione economica e l'emergenza sanitaria è elevata e ci preoccupa molto. Ci siamo rivolti al prefetto per provare a cercare una soluzione congiunta e arrivare a individuare i colpevoli, garantendo agli imprenditori agricoli, ma non solo, una maggiore sicurezza».

A inizio marzo la prefettura ha risposto all'appello di Confagricoltura, assicurando di aver già interessato della vicenda il competente comando provinciale dell'Arma, affinché effettui le verifiche del caso. La rappresentanza del Governo ha informato che, nell'ultimo trimestre, sono avvenuti sei episodi di furti di attrezzature e mezzi agricoli, uno di questi, nel mese di gennaio, ha visto però il recupero della refurtiva. La prefettura ha assicurato infine che il comando provinciale dei carabinieri di Brescia, nell'ambito dei servizi di perlustrazione sul territorio, sta svolgendo attività preventiva anche per il contrasto a questo tipo di reati.

«Il tema della sicurezza nelle aziende ci interessa dal vivo - aggiunge il presidente Garbelli - ed è collegato a quello, altrettanto importante, degli ingressi illegali negli allevamenti, degli strumenti per la tutela della proprietà privata e dell'immagine degli imprenditori agricoli».

Il timore è che i malviventi colpiscano «sul sicuro», magari attingendo alle graduatorie pubbliche dei finanziamenti ottenuti dalle aziende agricole per l'acquisto dei mezzi, in modo da sottrarre beni nuovi o da poco entrati nel parco attrezzature delle imprese.

F.lli Strada e figli e C s.n.c.
Trivellazione pozzi idrici di tutti i diametri.
Estrazione, installazione, forniture pompe sommerse.
Manutenzione e pulizia pozzi.
 info@trivellazioni-pozzi.it // www.trivellazioni-pozzi.it
 Tel / fax 030.9747101 - Cell. 348.3053185 - 348 3518182

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA
 Direttore Editoriale: **GIOVANNI GARBELLI**
 Direttore Responsabile: **DIEGO BALDUZZI**
 Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Luca De Santis e Elena Ghibelli
 Autorizzazione Tribunale di Brescia n.75 del 16 maggio 1953
 concessionaria di Pubblicità: **EMMEDIGI PUBBLICITÀ**
 tel. 030.6186578
 www.emmedigi.it / email: info@emmedigi.it
 €22,00 PER MODULO
 MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

Per la pubblicità su «L'Agricoltore Bresciano» rivolgersi a **Emmedigi pubblicità** Via Toscanini, 41 Borgosatollo (BS) Tel. 030.6186578 www.emmedigi.it info@emmedigi.it

Gazzurelli
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE ED USATE
www.gazzurelli.it

Via Brodena, 4/a - 25017 - Lonato del Garda - (Brescia) - ITALY
 Tel. 030 9130885

SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

FACCHETTI
 CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.
 VIA BARGNANA N. 12
 25030 CASTREZZATO (BS)
 TEL. / FAX 030.7146141
 Mail: info@facchettimacchineagricole.it
 Sito web: www.facchettimacchineagricole.it

UNITA' LOCALE:
 VIA CREMA N. 13
 26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
 TEL. 0373.615094
 Mail: credera@facchettimacchineagricole.it

DEUTZ FAHR SDF MATRIX KRONE DIECI MASCHIO GASPARDI VAIA

Ora attesi nuovi sostegni ad un settore centrale per l'economia bresciana che soffre per le conseguenze della pandemia

Vendemmia 2020: cresce la produzione



Una crescita decisa della produzione delle uve, con picchi del più 43 per cento del Franciacorta e margini più contenuti per le altre Doc e Igt bresciane. Un generale assestamento delle superfici investite a vigneto, che dopo i balzi degli ultimi anni vedono tutti un segno positivo ma con numeri più contenuti rispetto al passato. Il vigneto del Franciacorta si è incrementato del 3,43 per cento, quello del Lugana del 6,63, le Dop bresciane del 5,38. Si stabilizza quindi la spinta che aveva caratterizzato negli ultimi anni alcuni territori, come il Lugana.

Percentuali che, tradotte in ettolitri di vino finito, significano 178.323 (più 43 per cento) per il Franciacorta e 96.364 (più 4 per cento) per il Lugana. La viticoltura bresciana, come emerge dai dati dell'ufficio studi Confagricoltura, occupa oggi oltre 6 mila ettari vitati, con quattordi-

ci vini a denominazione di origine tra Docg, Doc e Igt.

Per quanto riguarda la produzione totale di uva, si registrano un più 42 per cento in Franciacorta e un più 9 nell'area del Lugana. A determinare il boom della produzione nella vendemmia 2020 sono stati prettamente fattori climatici, molto più favorevoli rispetto a quanto è accaduto l'anno precedente, quando, nel corso della stagione, si erano verificati diversi problemi. È stata un'annata di grande produzione, soprattutto per il Franciacorta, anche grazie all'apertura delle riserve vendemmiale, ma con un recupero delle medie produttive in tutto il territorio.

Come da qualche anno a questa parte, si conferma invece il trend di erosione delle denominazioni più piccole, che continuano a perdere terreno. Il caso emblematico è il Cellatica o anche il Ronchi.

Pur trattandosi di nicchie, il loro valore resta grande e l'impegno per continuare a valorizzarle dovrebbe mantenersi costante, per un più generale investimento sulla promozione dei territori.

Tutto questo in un anno, il 2020, segnato dall'emergenza sanitaria, che ha messo in crisi molti comparti agricoli, quello del vino su tutti, soprattutto per le continue chiusure del canale Horeca (alberghi, ristoranti, bar, enoteche e catering). A risentirne è stato, in maniera preponderante, l'ambito dei vini di qualità, come quelli bresciani.

Il mercato vitivinicolo permane comunque con grandi prospettive, anche se in questo particolare momento richiede un sostegno deciso. «La vendemmia 2020 nel bresciano si è aperta in anticipo e si è conclusa con un'ottima qualità media delle uve, una quantità appena sopra quella dello scorso anno e con la tenuta del valore - dichiara il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli -. Un'annata favorevole, sostenuta da un andamento climatico positivo sebbene in un anno non di certo facile a causa della pandemia. I risultati positivi in termini generali per quantità e qualità nel bresciano ci danno pertanto modo di essere soddisfatti, non solo per la buona annata, ma anche per la sfida vinta contro tutte le difficoltà di un anno orribile. Ora bisogna guardare avanti: Confagricoltura sta operando in tutte le sedi affinché il settore vitivinicolo possa beneficiare di adeguati sostegni e il mercato in generale torni a riequilibrarsi».

Alla conferenza stampa di presentazione dei dati della vendemmia 2020 hanno partecipato Giulio Barzanò, presidente sezione economica Vitivinicola Confagricoltura Brescia, e Andrea Peri, presidente Federazione regionale di prodotto Vitivinicola Confagricoltura Lombardia, che hanno com-

mentato i dati e le performance del vigneto e del vino bresciano. Insieme a loro c'erano Gianluigi Vimercati, presidente Federazione regionale Agriturismi Confagricoltura Lombardia, e Riccardo Ricci Curbastro, presidente FederDoc. Proprio quest'ultimo ha voluto ricordare, in un anno difficile

come il 2020, i segnali positivi quali «la crescita della grande distribuzione e dell'e-commerce sul fronte interno e su quello estero la tenuta del mercato, frutto di un calo limitato delle esportazioni verso gli Usa e della crescita di alcuni mercati europei». Con uno sguardo di prospettiva, Ricci Curbastro ha rilevato come il consumo globale di vino fermo e bollicine dovrebbe riprendere nel 2021 e i volumi tornare ai livelli pre-covid non prima del 2024. «I prossimi anni emergeranno delle tendenze chiave - ha concluso - che daranno al mercato una nuova forma e nuove opportunità di crescita. Per l'e-commerce, canale di vendita particolarmente adatto al vino, per nuovi formati di packaging, per un rinnovato interesse dei consumatori verso la sostenibilità e una tendenza verso prodotti più salutari».

Gianluigi Vimercati, dal canto suo, ha tracciato uno spaccato sulla situazione dell'enoturismo, che oggi pesa per circa 15 milioni di turisti e incide per il 27 per cento del fatturato delle cantine e per il 36 per le altre attività della filiera turistica, con 42 milioni di fatturato annuo. «Il 2020 ha confermato il numero crescente di enoturisti - ha chiarito Vimercati -, si è trattato di un turismo della ripartenza, di prossimità, economicamente accessibile, integrato con altre esperienze e praticabile all'aperto, preferendo la vigna alla cantina. La priorità deve essere ora la preparazione del ritorno degli stranieri, che ricercano sempre più esperienze in vigna, in cantina e nelle attività a esse collegate».



DICHIARAZIONE VITIVINICOLA 2020
(elaborazione di Confagricoltura Brescia su dati di Regione Lombardia)

DENOMINAZIONE	2019			2020						
	Superficie rivendicata (ha)	Produzione totale uva (q.li)	Vino finito (hl)	Superficie rivendicata (ha)	2019/2020	Produzione totale uva (q.li)	2019/2020	Vino finito (hl)	2019/2020	
Docg	Franciacorta	2.610,58	197.229,39	125.079,96	2.700,10	3,34%	280.086,85	42%	178.322,81	43%
	Totale	2.610,58	197.229,39	125.079,96	2.700,10		280.086,85	42%	178.322,81	
Dop	Botticino	21,53	1.114,41	768,85	25,11	16,63%	1.197,85	7%	836,00	9%
	Capriano del colle	40,95	2.528,47	1.757,42	39,63	-3,22%	3.591,88	42%	2.491,03	42%
	Cellatica	3,41	183,90	125,89	2,60	-23,75%	191,74	4%	134,05	6%
	Curtefranca	130,84	8.414,64	5.519,66	120,33	-8,03%	8.270,80	-2%	5.445,93	-1%
	Garda	402,06	39.278,88	17.914,30	453,64	12,83%	48.092,95	22%	20.787,31	16%
	Lugana	2.065,68	230.791,57	92.556,37	2.202,67	6,63%	250.848,76	9%	96.363,86	4%
	Riviera del Garda classico	435,45	30.800,68	21.014,69	422,78	-2,91%	33.669,31	9%	23.085,20	10%
	San Martino della Battaglia	11,58	985,48	674,35	12,10	4,49%	913,14	-7%	585,50	-13%
Totale	3.111,50	314.098,03	140.331,53	3.278,86	5,38%	346.776,43	10%	149.728,88	7%	
Igt	Benaco bresciano	53,88	3.287,47	2.238,13	63,68	18,19%	3.835,54	17%	2.569,38	15%
	Montenetto di Brescia	25,85	1.833,65	1.315,99	27,54	6,54%	2.028,85	11%	1.449,00	10%
	Ronchi di Brescia	14,92	675,74	481,65	12,93	-13,34%	600,54	-11%	386,55	-20%
	Sebino	30,19	1.383,77	913,59	27,73	-8,15%	1.233,10	-11%	824,04	-10%
	Valcamonica	22,11	997,97	662,08	20,74	-6,20%	1.038,94	4%	701,75	6%
Totale	146,95	8.178,60	5.611,44	152,62	3,86%	8.736,97	7%	5.930,72	6%	
Totale Docg-Dop-Dop - Igt rivendicato	5.869,03	519.506,02	271.022,93	6.131,58		635.600,25		333.982,41		



NOLEGGIO
**TRATTORI
E ATTREZZATURA**



PETROLIFERO
**GASOLIO
E BENZINA
LUBRIFICANTI
E GPL**



SERVIZI
**OFFICINA
MECCANICA
RICAMBI
E GOMMISTA**



VENDITA
**TRATTORI
E TELESCOPICI
ATTREZZATURA
E MISCELATORI**



AGRICAM
www.agricam.it

DAL 1973
**IL VOSTRO PUNTO
DI RIFERIMENTO**



Agricam Scrl • Via Bornate 1 • 25018 Montichiari (BS) • T. 030 961185 • www.agricam.it • Facebook: Agricam Prodotti Petroliferi



GRUPPO

CAFFERATI®

50 ANNI di coperture

COPERTURE ANTI-VENTO

**SISTEMI BREVETTATI
ANTI "BOMBA D'ACQUA"**



BANDO INAIL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO AL 65%

**COPERTURE, RIMOZIONE ETERNIT
AGRICOLO, ZOOTECNICHE
INSTALLAZIONI LINEE VITA**

POLIZZE ASSICURATIVE CON MASSIMALI FINO A € 25.000.000

SEDE: Via Rudiana, 46 - Lograto (Bs) - Tel. 030.9973440 - 030.9972428
info@cafferati.it - www.cafferati.it



Tironi: «Agricoltura centrale per la Lombardia e il Paese: la vostra serietà sui vaccini vi fa onore»

Incontriamo Simona Tironi, vicepresidente della commissione Sanità e politiche sociali di Regione Lombardia in quota Forza Italia e, non ultimo, bresciana Doc, per fare il punto sui vaccini e per qualche riflessione. «Sulle vaccinazioni - ci dice Tironi - l'impegno di Regione Lombardia continua ad essere massimo, così come lo è sempre stato sin dall'inizio di questa guerra al Covid, che ha avuto purtroppo avvio proprio in Lombardia poco più di un anno fa. Un anno difficile, nel quale tanti stanno dando il massimo. Non ultime le imprese agricole, che stanno vivendo anche i risvolti economici della pandemia e che non hanno smesso di essere impegnate al massimo nel lavoro per il Paese. Un impegno - prosegue Tironi - che va supportato, se neces-



sario, sul fronte economico e anche su quello sanitario, attraverso la campagna vaccinale massiva che proprio in queste settimane è stata messa a punto a livello regionale».

Arriviamo così al tema dei vaccini, sui quali la vicepresidente Tironi ci offre gli elementi per capire a che punto siamo. «Quando parliamo di vaccini anti-covid dobbiamo partire da un presupposto pratico: i vaccini si fanno se ci sono. In questo c'entrano le strategie europea e nazionale per l'approvvigionamento. Sono due aspetti sui quali si deve lavorare e nello stesso tempo è importante mettere in campo soluzioni nazionali e regionali per la produzione. È una partita complessa, che la Lombardia ha avviato e stimolato a livello centrale. Vedremo cosa si potrà fare. Venendo a quello che si fa concretamente oggi, la nostra Regione, a partire dalle linee guida nazionali, ha messo in campo una strategia che vede una Fase 1 che ha coinvolto gli operatori sanitari e gli ospiti

delle Rsa, i nostri nonni, per una popolazione totale di circa 340.000 persone. A questa sta seguendo una Fase 1 bis per più di 107mila persone, che vede il coinvolgimento dei soggetti fragili, come i disabili, e di chi è potenzialmente molto esposto al virus, a partire dagli agenti in divisa. A questi passaggi segue la Fase 1 Ter, dedicata agli ultraottantenni, i nostri nonnini, che sono la nostra forza e spesso anche la memoria dei nostri territori e di molte aziende agricole passate di padre in figlio e anche ai nipoti. Seguirà poi una Fase 2 con una distribuzione multicanale del vaccino attraverso i medici di famiglia e le farmacie, oltre alle strutture massive».

«Proprio su queste - racconta ancora Simona Tironi - negli ultimi giorni si è messo a punto un pro-

gramma che ha l'obiettivo di vaccinare il maggior numero di persone nel più breve tempo possibile per arrivare a 6,6 milioni di lombardi vaccinati entro giugno. Di questi, 767mila saranno cittadini di Brescia e provincia, che verranno vaccinati in una decina di punti vaccinali massivi che verranno messi in campo al fianco dei punti vaccinali definiti hub e Spoke presenti sul nostro territorio.

Naturalmente, l'ultimo elemento perché tutto questo funzioni è la responsabilità dei cittadini, che si declina nel rispetto delle misure di precauzioni contro il virus e nel vaccinarsi. So che il mondo dell'agricoltura è stato sin qui in prima linea sul primo fronte. Sono certa che lo sarà anche sul secondo, come lo è sempre».

Lombardia carne 2021, il 26 marzo l'incontro online

L'emergenza covid ha fermato anche l'edizione 2021 di Lombardia Carne, la tradizionale fiera di Rovato dedicata alla zootecnia.

Confagricoltura Brescia per mantenere vivo questo appuntamento, ha organizzato il 26 marzo l'incontro «Zootecnia da carne bresciana: qualità, salute e sostenibilità ambientale», trasmesso in diretta a partire dalle 18 sui propri canali Facebook e Youtube.

L'intento, come spiega il presidente Giovanni Garbelli, è «di rimarcare l'importanza di questo settore dell'agricoltura della nostra provincia, coinvolgendo ricercatori, allevatori e istituzioni in un confronto a tutto campo».

Psr Giovani agricoltori: prima scadenza il 20 giugno

Dal prossimo 17 marzo e fino al 20 giugno 2022 sarà possibile presentare la domanda per accedere alla operazione 6.1.01 del Psr della Lombardia destinata ai giovani agricoltori. Il bando prevede l'erogazione di un premio di «primo insediamento» in qualità di titolare o legale rappresentante di un'impresa agricola per chi ha un'età non superiore ai 40 anni. L'importo, significativamente aumentato rispetto alle precedenti scadenze, è di 50 mila euro per le aziende in zone svantaggiate di montagna e di 40 mila euro in altre zone. Il primo periodo di presentazione della domanda terminerà il 30 giugno prossimo, mentre la successiva scadenza è il 29 ottobre 2021.

«La riapertura del bando della misura "giovani agricoltori" era particolarmente attesa - commenta Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia - tenuto conto che proprio la nostra provincia ha sin qui visto, insieme a Bergamo, il maggior numero

di imprese under 40 finanziate in questa programmazione, ossia 229 aziende, a cui sono andati poco meno di 6 milioni di euro». La necessità del rinnovamento generazionale nel settore agricolo è una priorità e l'aumento del premio per le nuove aziende «consente di incentivare - continua Garbelli - l'ingresso di una nuova leva di giovani imprenditori capaci e pronti alle sfide dell'innovazione».

Tra le novità, oltre l'aumento dei premi, le nuove disposizioni introducono l'obbligo di tenuta del bilancio annuale; nonché di rendicontare le spese sostenute dall'avvio dell'attività, comprese quelle per il raggiungimento degli obiettivi, pari almeno al 50% dell'importo del premio. Inoltre, la dimensione economica, in termini di produzione standard, per 5 anni dovrà essere mantenuta pari o superiore a quella accertata al momento della chiusura dell'istruttoria della domanda.



PASOLINI
SPECIALISTI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

25034 ORZINUOVI (BS)
via Adua 12
Tel. 030 941532
c.s.pasolini@gmail.com
www.cspasolini.com

VENDITA E RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE



**IL TUO PARTNER
PER L'IRRIGAZIONE**

BRIXIA
IRRIGATION



- NOVITÀ >>>**
- DISTRIBUTORI di FERTILIZZANTI liquidi e solidi
 - DIGITAL FARMING - irrigazione intelligente
 - SUBIRRIGAZIONE
 - PIVOT
 - IRRIGAZIONE A GOCCIA
 - ASPERSIONE
 - PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE
 - AUTOMAZIONE
 - FILTRAZIONE
 - SISTEMI DI POMPAGGIO ACQUA
 - CONTATORI
 - MANUTENZIONE DI TUTTI I COMPONENTI
 - SERVIZI DI ASSISTENZA PERSONALIZZATI
 - ASSISTENZA TECNICA IN CAMPO
 - GESTIONE IMPIANTO
 - NOLEGGIO ATTREZZATURE E MACCHINARI

**MAIS, VIGNETI, FRUTTETI, SERRE,
VIVAI, PIENO CAMPO**

Sede Legale:

Via Marrocco, 34
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

@ info@brixiairrigation.com

Tel. +39 - 0306119483

www@brixiairrigation.com

f in Brixia Irrigation

Al via la campagna assicurativa 2021

In vista della prima scadenza del 31 maggio (si veda il prospetto a fianco), Confagricoltura Brescia sta preparando al meglio l'apertura della campagna assicurativa 2021 grazie alla collaborazione con il consorzio Agridifesa Italia e con broker di primaria importanza nazionale, come Gaa (Gestioni assicurazioni agricole).

«La gestione del rischio per le aziende agricole - evidenzia il direttore Gabriele Trebeschi - va assumendo sempre più importanza nelle scelte imprenditoriali. Per questo abbiamo arricchito ulteriormente le offerte disponibili per tutti i soci, con l'obiettivo di tutelare al meglio produzioni e strutture aziendali».

A breve sarà quindi possibile, contattando gli uffici di zona di Confagricoltura Brescia, avere i preventivi per la campagna 2021 per la copertura dei rischi di tutte le produzioni vegetali. Il ventaglio delle opportunità si è allargato anche agli impianti di biogas, per i quali è possibile avere interessanti proposte assicurative in funzione delle loro caratteristiche produttive.

TERMINI SOTTOSCRIZIONE COPERTURE ASSICURATIVE CAMPAGNA 2021	
TIPOLOGIA COLTURE	SCADENZA SOTTOSCRIZIONE
A ciclo autunnale primaverile	31 maggio 2021
Permanenti	
A ciclo primaverile e olivicole*	30 giugno 2021
A ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate**	15 luglio 2021
A ciclo autunno invernale, colture vivaistiche ed allevamento	31 ottobre 2021
*, ** Per queste tipologie di colture se seminate o trapiantate successivamente alle scadenze indicate	
Entro la scadenza successiva	

Notizie in breve

Bando «Olio», aperte le domande di contributo per il bando della Cciaa di Brescia

La Camera di commercio di Brescia ha avviato il bando per l'erogazione di contributi alle piccole e medie imprese agricole nel settore olivicolo e che svolgono l'attività di trasformazione e commercializzazione dell'olio d'oliva. Le domande sono aperte fino al 31 ottobre. Il contributo (massimo 10 mila euro) copre il 50 per cento delle spese sostenute (al netto dell'Iva) per una spesa minima di 1.500 euro, e riguarda, tra l'altro, l'acquisto di piante d'ulivo e l'acquisto e installazione di nuovi impianti di irrigazione e/o ristrutturazione integrale di quelli già esistenti. Sono inoltre ammesse le spese relative agli acquisti di attrezzature per la raccolta delle olive, per la potatura degli olivi, per trattamenti vari degli oliveti, per triturare rami e sterpaglie; nonché di macchine per il confezionamento dell'olio di oliva, contenitori per la conservazione dell'olio di oliva, relativi sistemi di saturazione e impianti di filtrazione.

Entro il 31 marzo denuncia dei consumi delle acque pubbliche

Entro il 31 marzo deve essere presentata la denuncia dei consumi delle acque pubbliche da pozzo, da sorgente o da corso d'acqua superficiale. La denuncia va inoltrata alla Provincia utilizzando l'apposito modulo, anche se il prelievo è pari a zero. A questo proposito va ricordato che i consumi devono essere misurati con l'utilizzo di un contatore per la misurazione dei prelievi idrici. Sono esonerati dalla denuncia annuale dei consumi e dall'obbligo di misurazione esclusivamente i prelievi domestici.

Registro elettronico trattamenti fitosanitari

Le aziende con superficie investita a coltivazioni erbacee pari o superiore a 150 ettari, comprensiva dei secondi raccolti, e quelle con impianti arborei (frutteti e/o vigneti) pari o superiori a 25 ettari sono tenute per legge a disporre del registro dei trattamenti in forma elettronica. Chi rientra in queste tipologie ha anche l'obbligo di inviare alla Regione Lombardia, tramite il portale Sisco, i dati del registro informatico entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno. Confagricoltura Brescia mette a disposizione un servizio di supporto alle aziende nella tenuta del registro dei trattamenti elettronici.

Dichiarazione redditi 2021

E' iniziata la campagna redditi 2021. Come ogni anno Confagricoltura Brescia è a disposizione dei soci per la consulenza, la raccolta dati e la spedizione dei dichiarativi: Modello 730, Modello redditi persone fisiche (ex Unico), Modello redditi società. Visto il perdurare dell'emergenza sanitaria, è necessario contattare entro il 15 maggio l'ufficio zona di riferimento per definire le modalità di raccolta dati.

Denuncia vegetali in produzione e richiesta dei certificati di importazione ed esportazione sul portale «Caronte»

Da quest'anno la denuncia dei vegetali in produzione, in scadenza al 30 aprile, va presentata unicamente attraverso il portale «Caronte» dell'Ersaf al cui accesso avviene previa registrazione al link <https://caronte.ersaf Lombardia.it/login-required>. Il portale «Caronte» gestisce anche le richieste di emissione dei certificati di importazione ed esportazione.

Convenzione acquisto automezzi gruppo Fca

È stata rinnovata anche per il 2021 la convenzione tra Confagricoltura e il gruppo Fca Italy, comprendente tra gli altri i marchi Fiat, Lancia, Jeep e Alfa Romeo. L'accordo, riservato esclusivamente agli associati di Confagricoltura, prevede un trattamento di miglior favore per l'acquisto di autovetture nuove del gruppo Fca (Fiat, Abarth, Lancia, Alfa Romeo, Jeep, Fiat Professional). Per informazioni sulla scontistica applicata rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia.

Modifiche Iban fusione Ubi con Intesa San Paolo/Bper

Sono cambiate dallo scorso 22 febbraio le coordinate bancarie del conto corrente dell'Unione Agricoltori Srl, la società di servizi di Confagricoltura Brescia. I bonifici per il saldo degli avvisi di pagamento dei servizi erogati da Unione Agricoltori Srl dovranno essere fatti esclusivamente utilizzando il seguente Iban di Bper Banca: IT80L0538711238000042716721. Per quanto riguarda invece i pagamenti a favore di Confagricoltura Brescia - Unione provinciale Agricoltori al momento restano invariate le coordinate bancarie dei conti correnti IT10J031111123500000000218 (Ubi Banca) o, in alternativa, IT89X0503411200 000000020339 (Banco Bpm) per il versamento della quota associativa come già comunicato nella lettera annuale.

Gli imprenditori che hanno visto la modifica del proprio Iban in seguito alla fusione tra Ubi Banca e Intesa San Paolo/Bper sono invitati a comunicare con sollecitudine agli uffici di zona (Caa e/o fiscale) le nuove coordinate bancarie. L'aggiornamento di questi dati è infatti indispensabile per ricevere eventuali contributi pubblici (Pac, Psr ecc.) e per adempiere ai pagamenti fiscali e tributari (delega invio F24). Per quanti hanno rapporti con il Gse è necessario anche in questo caso fare le opportune segnalazioni.






WEBINAR FORMATIVO

Anagrafe zootecnica bovini

Le nuove disposizioni per la registrazione sul portale nazionale

WEBINAR GRATUITO | GIOVEDÌ 18 MARZO 2021 DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 12.00

METELLI Group






METELLI GIANLUIGI
VIA PAOLO VI, 4
25030 - ROCCA FRANCA (BS)
INFO@METELLEGROUP.EU
TEL. 030 7090567

IMPIANTI DI MUNGITURA
CONVENZIONALI E ROBOTIZZATI
CONSULENZA MANAGEMENT AZIENDALE
VENDITA E ASSISTENZA FRIGO LATTE
DITTA CERTIFICATA F-GAS

WWW.METELLEGROUP.EU SEGUICI SU 



costruzione molle agricole e industriali specializzato in molle per girello, andanatore e pick-up

Via Don G. Bianchi, 12 - 25020 - Milzano (BS)
Tel. 030 9547455 - Fax 030 954385
E-mail: info@mollificiobps.it
www.mollificiobps.it



FERREMI BATTISTA S.P.A.

PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939

carburanti agricoli

lubrificanti - grassi - gasolio auto e riscaldamento

BRESCIA
VIA VALCAMONICA 3
TEL. 030 311561
ORZINUOVI
VIA LONATO 16
TEL. 030 944114
SABBIO CHIESE
VIA XX SETTEMBRE, 22
TEL. 0365 85197



IL SISTEMA PIÙ EFFICACE
OGGI SUL MERCATO:
ARIA FRESCA, PULITA,
SANIFICATA
SENZA BAGNARE GLI ANIMALI

MASSIMO COMFORT
DELLA CUCCETTA CON
IL TESSUTO BREVETTATO



www.erilon.it

Erilon s.r.l
via Spartaco 46 - 24043 Caravaggio (Bg)
Tel. +39 0373 1972424 - info@erilon.it

Stalla A. Zanesi, Romanengo Cr